



COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 6 DEL 05-04-2018

**OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di Aprile, alle ore 21:00, presso la SALA CONSILIARE, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
CAPPELLETTI PIER LUIGI	SINDACO	X	
PISATI DARIO	CONSIGLIERE	X	
AMODIO DAMIANO	CONSIGLIERE	X	
MANNA MATTIA	CONSIGLIERE	X	
ZANELETTI GIULIANO	CONSIGLIERE	X	
GRAZZANI ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
RIBOLINI ANDREA	CONSIGLIERE	x	
DONATI FABIO	CONSIGLIERE	X	
FRUSTACE VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
CAGNANI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
GABBA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	X	
Presenti - Assenti		11	0

Partecipa alla seduta il DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI, .

Il sig. PIER LUIGI CAPPELLETTI, nella sua qualità di , assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 41 del 22-03-2018

Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE

Presentata dal Servizio: RAGIONERIA

Allegati: 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco e conclude affermando che il DUP esprime i progetti ed i sogni dell'Amministrazione. Il Consigliere Comunale Dario Pisati precisa che il DUP illustra ciò che a livello contabile viene recepito nel bilancio pluriennale. "La tendenza comunque è quella di apportare una maggiore semplificazione al DUP dei Comuni piccoli";

Il Consigliere Comunale Gianfranco Gabba: "Il documento è molto analitico";

Il Consigliere Comunale Vincenzo Frustace chiede alcuni chiarimenti;

Il Consigliere Comunale Dario Pisati fornisce i chiarimenti richiesti

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20/10/2017, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, il Documento Unico di Programmazione 2018-2019-2020;

DATO ATTO:

-che il Principio applicato della programmazione, introdotto dal suddetto art.9 del Decreto Legge n.102 del 31/08/2013, ha previsto che entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta Comunale presenti al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

-Il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 31 gennaio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 15 febbraio 2018 ha disposto il differimento dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali

- che essendo stato prorogato al 31.03.2018 il termine per l'approvazione del bilancio finanziario per il triennio 2018-2019-2020 tutte le date relative agli adempimenti connessi devono essere riaccomodate a tale ultima scadenza;

- che la Giunta Comunale con proprio atto n.25 del 12/03/2018 ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018-2019-2020;

VISTA l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione alla cui predisposizione, per quanto di loro competenza, hanno contribuito i Responsabili di servizio;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n.118/2011 all'allegato 4/1 prevede che la Sezione Operativa del DUP fornisca gli indirizzi relativi:

- alla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

alla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

- al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha già provveduto ad approvare le programmazioni di cui sopra e precisamente:

- deliberazione G.C. n. 22 del 12/03/2018 avente ad oggetto: " Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale – anni 2018-2019-2020";

- deliberazione G.C. n. 57 del 21/09/2017 avente ad oggetto: "Schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020. Adozione ai sensi dell'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii";

DATO ATTO che :

- l'art.2 I del Codice degli appalti (Decreto Legislativo n.50/2016) ha previsto che gli enti approvino il piano relativo agli acquisti di beni e servizi sopra 40.000,00;

- la legge n. 232 del 11/12/2016 (Legge di bilancio 2017), ed in particolare il comma 424, ha introdotto una deroga alla suddetta previsione, stabilendo che l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisiti di beni e servizi decorra dall'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- dato atto che questo Ente non ha in previsione l'acquisizione di beni e servizi d'importo superiore ad € 40.000,00 per gli anni 2018/2019;
VISTO il vigente Statuto comunale;
VISTO l'art. 125 del TUEL n. 267/2000;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 13/10/2015;
VISTI i seguenti allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;
VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Con n. 3 astenuti (Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba, Vincenzo Frustace, Paolo Cagnani) tutti gli altri favorevoli;

delibera

1. DI APPROVARE, per le motivazioni tutte di cui in premessa, l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020.
2. DI DARE ATTO che le allegate deliberazioni:
 - deliberazione G.C. n. 22 del 12/03/2018 avente ad oggetto: " Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale – anni 2018-2019-2020";
 - deliberazione G.C. n. 57 del 21/09/2017 avente ad oggetto: "Schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020. Adozione ai sensi dell'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii";formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed i cui contenuti sono stati recuperati integralmente nella nota di aggiornamento che con il presente atto si approva.
- 3.-DI DARE ATTO che non si prevede l'acquisizione di beni e servizi d'importo superiore ad € 40.000,00 negli anni 2018/2019
- 4.-DI DISPORRE che la presente deliberazione ed i relativi allegati siano pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente

Successivamente

Con n.3 astenuti (Consiglieri Comunali Gianfranco Gabba, Vincenzo Frustace, Paolo Cagnani) tutti gli altri favorevoli;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione N° 6 del 05-04-2018

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
PIER LUIGI CAPPELLETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA ROSA SCHILLACI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

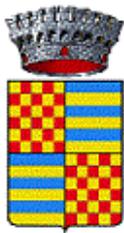
Si certifica che il presente atto, avente ad oggetto **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE**, diviene esecutivo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA ROSA SCHILLACI

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate



COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 57 DEL 21-09-2017

**OGGETTO: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020.
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016 E
SS.MM.II.**

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di Settembre, alle ore 17:30, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
CAPPELLETTI PIER LUIGI	SINDACO	X	
ZANELETTI GIULIANO	VICE SINDACO	X	
PISATI DARIO	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		3	0

Partecipa alla seduta il, Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI.

Il DOTT. PIER LUIGI CAPPELLETTI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 95 del 15-09-2017

Oggetto: SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

Presentata dal Servizio: TECNICO

Allegati: 1

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Premesso altresì che:

- Il programma dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. citato, il documento unico di programmazione dell'ente deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;
- Occorre provvedere all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Riscontrato che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 50/2016.

Richiamato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014 che approva la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.

Preso atto che è stato predisposto lo schema di aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2018-2020.

Ritenuto adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Visto il Decreto del Ministero infrastrutture e trasporti del 24 ottobre 2014.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. di adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2020.
2. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., da presentare al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario.

3. di depositare presso la sede comunale, per 60 giorni consecutivi, lo schema adottato come previsto dall'art. 5, comma 1, del decreto ministeriale 24 ottobre 2014.

Con successiva unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione N° 57 del 21-09-2017

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DOTT. PIER LUIGI CAPPELLETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente atto, avente ad oggetto SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 - 2020. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., diviene esecutivo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORIO LITTA
 QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorse Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2020	Importo Totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	690.000,00	700.000,00	650.000,00	2.040.000,00
TOTALI	690.000,00	700.000,00	650.000,00	2.040.000,00
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno		IMPORTO (in euro)		
		9.000,00		

Note:



IL RESPONSABILE

[Handwritten signature]

**Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORIO LITTA**

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat		Codice Nuis	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma				Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato	
		Reg	Prov Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale		Si/No	Importo
1		030	098 042		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese ristrutturazione e funzionalizzazione della scuola primaria, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e funzionalizzazione della scuola primaria	1	690.000,00	0,00	0,00	690.000,00	No	0,00	
2		030	098 042		MANUTENZIONE	SPORT E SPETTACOLO	Riquadratura energetica palestra comunale	2	0,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00	
3		030	098 042		NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	Nuova costruzione scuola dell'infanzia	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	No	0,00	
4		030	098 042		MANUTENZIONE	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Risalfature strade	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	No	0,00	
5		030	098 042		NUOVA COSTRUZIONE	INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	Nuova costruzione saia di riposo	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	No	0,00	



[Handwritten signature]

TOTALI	690.000,00	700.000,00	650.000,00	2.040.000,00
--------	------------	------------	------------	--------------

Note:

IL RESPONSABILE



[Handwritten signature]

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORIO LITTA
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualet*	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione		
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori	
	8250397015220181	B37E13000780001	Lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e rifunionalizzazione della scuola primaria	45214210	LUCCA	ARNALDI	690.000,00	690.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		3/2018	4/2018	
	8250397015220183	B36J16001490004	Nuova costruzione scuola dell'infanzia	92600000	LUCCA	ARNALDI	0,00	700.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2		4/2018	4/2018	
TOTALI							690.000,00	1.390.000,00								

IL RESPONSABILE



[Handwritten signature]



COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 22 DEL 12-03-2018

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ANNI 2018-2019-2020

L'anno duemiladiciotto addì dodici del mese di Marzo, alle ore 18:30, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
CAPPELLETTI PIER LUIGI	SINDACO		X
ZANELETTI GIULIANO	VICE SINDACO	X	
PISATI DARIO	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		2	1

Partecipa alla seduta il, Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI.

Il Sig. GIULIANO ZANELETTI, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 31 del 12-03-2018

Oggetto: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDEnze DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ANNI 2018-2019-2020

Presentata dal Servizio: RAGIONERIA

Allegati: 1

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 45 del 13.08.2015, con la quale è stata rideterminata la dotazione organica del Comune di Orio Litta;

PREMESSO che con propria deliberazione n. 45 del 13.08.2015, unitamente alla rideterminazione della dotazione organica, veniva approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2015/2017, finalizzato a garantire il livello ottimale di rendimento, in termini di qualità e di quantità dei servizi erogati, rispetto alle risorse impiegate, nei limiti consentiti dalle disposizioni sopra richiamate, ed in attesa di definizione della forma di gestione delle funzioni fondamentali dell'Ente, riassumibile come di seguito:

CATEGORIA	N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE
D	N. 1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE attualmente vacante
D	N. 1	ISTRUTTORE DIRETTIVO ADDETTO AI SERVIZI TECNICI – URBANISTICI – LAVORI PUBBLICI – VIGILANZA E COMMERCIO attualmente vacante
C	N. 1	ISTRUTTORE RESPONSABILE SERVIZI AMMINISTRATIVI
B	N. 1	ESECUTORE DATTILOGRAFO
C	N. 1	AGENTE DI POLIZIA LOCALE attualmente vacante
B	N. 1	OPERAIO PROFESSIONALE attualmente vacante
C	N. 1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE
C	N. 1	TECNICO COMUNALE
B	N. 1	ASSISTENTE DOMICILIARE
C P.T. 18 ORE SETTIMANALI	N. 1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE attualmente vacante
	Tot. 10	

Valutate le proposte dei Responsabili di Servizio riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge quanto segue:

- a) in questo ente non sussistono situazioni di soprannumero (dipendenti in servizio in eccedenza rispetto ai posti previsti in dotazione organica);
- b) dal punto di vista delle esigenze funzionali non esistono eccedenze di personale, tenuto conto che il numero dei dipendenti in servizio in questo ente è pari a 5 dipendenti, già attualmente sottodimensionato rispetto alla dotazione prevista in pianta organica ed anche al rapporto ritenuto idoneo a garantire il regolare e soddisfacente funzionamento degli uffici e dei servizi, previsto dal vigente decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 77/95; infatti il rapporto medio tra dipendenti in servizio, pari a complessive 5 unità, e popolazione residente (2056 al 31/12/2017), è pari a 1 dipendente ogni 411,20 abitanti; il rapporto di riferimento in campo nazionale è attualmente pari ad 1 dipendente ogni 123 abitanti (decreto ministero dell'interno 24.07.2014 fascia Comuni da 1000 a 1999 abitanti);
- c) per quanto concerne le esigenze connesse alla situazione finanziaria, non si rilevano situazioni di

eccedenza di personale, considerato che il Comune di Orio Litta non è dissestato né strutturalmente deficitario e la spesa per il personale, (calcolando anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica) è inferiore al 50% delle spese correnti; pertanto, è assicurato il rispetto delle normative in materia di contenimento delle spese di personale;

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare l'attuale dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 45 del 13.08.2015;

Richiamata la propria precedente deliberazione G.C. n. 65 del 28.11.2016 con la quale è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 e piano annuale assunzioni anno 2016;

Visto l'art. 1, comma 557 della L. 27.12.2006 n. 296, come modificato dall'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014 n. 114, e da ultimo dall'art. 16 del D.L. 113/2016;

VISTE le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 1/2015, a seguito delle novità introdotte dall'art 1 commi 418-430 della L. 190/2014 (c.d. legge di stabilità) in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato in relazione al riordino delle province, nonché dalla Corte dei Conti con deliberazioni 19, 26 e 27/2015;

VISTO che, nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425, alle amministrazioni pubbliche era fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015-2016, pena la nullità delle assunzioni, mentre rimanevano consentite le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ente non dispone di resti assunzionali antecedenti l'anno 2016 (art. 3 comma 5 D.L. 90/2014) avendo registrato una sola cessazione nell'anno 2015 di un Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile Cat. D;

DATO ATTO che nell'ambito delle procedure di ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta, ai sensi dell'art.1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015, dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015 e del D.M. del 14/09/2015, con la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 51991 del 10/10/2016, pubblicata sul portale mobilità <http://www.mobilita.gov.it/>, come previsto dall'art.1, comma 234, della Legge n. 208/2015, sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali anche per la regione Lombardia e per gli enti locali che insistono sul suo territorio.

Lo "sblocco" delle assunzioni in tale regione riguarda **tutte le categorie di personale**;

VISTO l'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, che ha sancito, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% o 100% se il rapporto spesa personale/spesa corrente \leq al 25% e se il rapporto dipendenti/popolazione sia inferiore a quello definito dal DM 24 luglio 2014 della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per il triennio 2016-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (D.M. 24 luglio 2014 concernente i rapporti dipendenti-popolazione validi per gli enti dissestati e in pre-dissesto per il triennio 2014-2016);

CONSIDERATO che:

- nell'anno 2015 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale con riferimento al triennio precedente e che tale dato sarà rispettato, allo stato delle previsioni, anche nell'anno 2016;
- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- l'Ente, in base alla propria classe demografica, rispetta ampiamente il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente, come definito dal decreto del Ministro dell'Interno del 24.07.2014 di

cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'Ente per l'anno 2015 ha rispettato il Patto di stabilità;
- che a decorrere dall'anno 2016 la disciplina del Patto di stabilità viene sostituita dal Pareggio di bilancio ai sensi del comma 707 della legge di stabilità 2016, che, allo stato delle previsioni, si prevede verrà rispettato nel corrente anno;
- che l'art. 16 del D.L. 113/2016 ha così disposto " all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 la lettera a) è abrogata in relazione al rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della citata legge n. 296/2006 e s.m.i. a decorrere dall'anno 2014 la spesa di personale deve essere inferiore al valore della media della stessa spesa nel triennio 2011-2013:

ANNO	IMPORTO	
spesa personale anno 2011	€ 279.025,05	(dati siquel)
spesa personale anno 2012	€ 282.379,79	(dati siquel)
spesa personale anno 2013	€ 312.545,83	(dati siquel)
spesa personale anno 2015	€ 235.820,81	(dati a consuntivo)
spesa personale anno 2016	€ 211.261,38	(dati a consuntivo)
spesa personale anno 2017	€ 220.417,94	(dati provvisori)
spese personale anno 2018	€ 241.380,48	(dati provvisori)
spesa personale anno 2019	€ 239.864,93	(dati provvisori)
Spesa personale anno 2020	€ 239.864,93	(dati provvisori)
valore media spesa personale 2011-2013	€ 291.316,89	

DATO ATTO che pertanto, come si evince dal suddetto prospetto, il limite di cui all'articolo in questione risulterebbe rispettato per l'anno 2017 ed è prevedibile ritenere che esso possa essere rispettato anche per gli anni 2018, 2019 e 2020;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 8 del 01.02.2018 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Azioni Positive in tema di pari opportunità per il triennio 2018/2020 (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

DATO ATTO che l'Istruttore direttivo Fulvia Bertoni è stato collocato a riposo con decorrenza 1.08.2015;

VISTA la determinazione n. 31 del 02.07.2015 del Responsabile del Personale con la quale è stato mutato, ex Art. 15 comma 2 lettera a del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi parte I, il profilo professionale, all'interno della categoria, dell'Agente di Polizia Locale da "Istruttore Amministrativo Vigile Urbano – messo collaboratore uffici amministrativi – Tecnici e contabili" in Istruttore Amministrativo contabile";

RICHIAMATA altresì, la propria precedente deliberazione G.C. n. 26 dell' 11.05.2015 con la quale si deliberava di autorizzare il dipendente di Castiglione d'Adda Dr. Francesco Goldaniga a prestare un incarico ex comma 557 art.1 Legge 311/2004 per un periodo di mesi quattro;

RICHIAMATA altresì la deliberazione G.C. n. 90 del 29.12.2015 con la quale si deliberava di determinare il valore di riferimento per le assunzioni flessibili di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 stabilendo che la spesa sostenuta nell'anno 2016 avrebbe costituito il valore di riferimento per le assunzioni flessibili;

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione si autorizzava anche il dipendente del Comune di Castiglione d'Adda Dr. Francesco Goldaniga a prestare ulteriore attività lavorativa a tempo determinato fino al 31.12.2016 e fino a 12 ore settimanali presso questo Comune stante l'impossibilità di coprire il posto vacante di Istruttore Direttivo amministrativo contabile;

Dato atto altresì che con deliberazione G.C. n. 77 del 29.12.2016 si autorizzava il suddetto dipendente Dott. Goldaniga Francesco a prestare ancora attività lavorativa a tempo determinato fino al 31.12.2017 e fino a 12 ore settimanali;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 73 del 16.11.2017 con la quale si autorizzava dal 20.11.2017 il dipendente del Comune di Graffignana Dr. Matteo Belloni Cat. D3 Responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune di Graffignana a prestare ulteriore attività lavorativa a tempo determinato fino al 30.06.2018 e fino a 9 ore settimanali presso l'Ufficio di Ragioneria di questo Comune;

Dato atto che nel corso di questi ultimi anni sono state bandite diverse procedure di mobilità volontaria per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile cat. D, vacante, purtroppo, con esito negative;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione procedere nel corso dell'anno 2018 alla copertura del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile resosi vacante con decorrenza 01.08.2015 nonché alla copertura del posto di "Agente di Polizia Locale", quest'ultimo solamente mediante stipula di convenzione con altro Ente ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004 per un numero max di 10 ore settimanali:

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di dovere prendere atto della possibilità di procedere a nuove assunzioni di personale nel corso del 2018, avendo rispettato tutti i limiti vincolistici prevista dalla normativa di settore;

RILEVATA ora la necessità di procedere alla previsione triennale del fabbisogno oggettivo di personale che in considerazione di quanto finora espresso può essere così configurata:

Anno 2018
Personale da assumere: - n. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE", categoria C tempo parziale 10 ore settimanali con convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004 - n. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE" a tempo indeterminato, categoria D tempo pieno 36 ore settimanali se con mobilità volontaria ex art. 30 comma 1 D.Lgs n. 165/2001 o in alternativa nel caso di esito negativo della mobilità volontaria suddetta secondo le ordinarie procedure di reclutamento: Mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001; - Concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla Legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3 del D.L. n. 101/2013 e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli articoli 30 comma 2 bis, e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 o mediante utilizzo di graduatorie già esistenti presso altri Enti ai sensi dell'articolo 9 comma 1 della Legge n. 3/2003 e dell'Art. 3 comma 61 della Legge 350/2003 di un Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile a tempo parziale 27 ore settimanali ed a tempo indeterminato. - n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile a tempo parziale (max 12 ore settimanali) ed a tempo determinato.
Anno 2019
n. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE", categoria C tempo parziale 10 ore settimanali con convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004
Anno 2020
n. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE", categoria C tempo parziale 10 ore settimanali con convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004

PRECISATO che il presente programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire o qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020;

Vista la Legge n. 205 del 27.12.2017 c.d. "Legge di Bilancio";

Considerato che nell'anno 2015 si sono verificate n. 1 cessazioni di personale dipendente Istruttore Direttivo Contabile Cat. D, e non si prevedono cessazioni nel 2018 nel 2019 e nel 2020;

Considerato che il rapporto personale/popolazione risulta essere pari a 411,20, inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017;

Dato atto che i margini assunzionali riferiti agli anni 2018-2020 ammontano complessivamente a € 49.936,41 e che la spesa del personale in servizio è pari a € 241.380,48 comprensivi della spesa relativa alle assunzioni proposte;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative all'anno 2016, pari ad € 23.481,47;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le suddette assunzioni di personale che comportano una spesa complessiva pari ad € 42.044,85 (2018) € 50.384,17 (2019) e € 50.384,17 (2020);

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 28 del 04.06.2012 quale modificato con deliberazione n. 47 del 13.08.2015;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 12.03.2018;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

2) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto la dotazione organica approvato con deliberazione G.C. n. 44/2015;

3) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:

Ø l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure

Anno 2018

Personale da assumere:

- n. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE", categoria C tempo parziale 10 ore settimanali con convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004

- n. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE" a tempo indeterminato, categoria D tempo pieno 36 ore settimanali se con mobilità volontaria ex art. 30 comma 1 D.Lgs n. 165/2001 o in alternativa nel caso di esito negativo della mobilità volontaria suddetta secondo le ordinarie procedure di reclutamento:

Mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001;

- Concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla Legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3 del D.L. n. 101/2013 e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli articoli 30 comma 2 bis, e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001

o mediante utilizzo di graduatorie già esistenti presso altri Enti ai sensi dell'articolo 9 comma 1 della Legge n. 3/2003 e dell'Art. 3 comma 61 della Legge 350/2003

di un Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile a tempo parziale 27 ore settimanali ed a tempo indeterminato.

- n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile a tempo parziale (max 12 ore settimanali) ed a tempo determinato.

Anno 2019

n. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE", categoria C tempo parziale 10 ore settimanali con convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004

Anno 2020

n. 1 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE", categoria C tempo parziale 10 ore settimanali con convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004

4) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

5) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la presente deliberazione, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio considerato.

6) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. ed alle RSU.

di trasmettere, in elenco, la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, ai capogruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/00.

Deliberazione N° 22 del 12-03-2018

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
GIULIANO ZANELETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente atto, avente ad oggetto REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - ANNI 2018-2019-2020, diviene esecutivo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate



COMUNE DI ORIO LITTA

Piazza Aldo Moro, 2 - 26863 Orio Litta (LO)

Oggetto della Proposta di deliberazione G.C. n. 22-2018

Piano triennale fabbisogno del personale 2018-2020 e piano annuale assunzioni anno 2018. Verifica personale in esubero. Rideterminazione dotazione organica

Il sottoscritto Bonazzetti Rag. Giuseppe, nominato Revisore dei Conti di codesto Comune per il triennio 2016 - 2018 con Deliberazione C.C. n. 35 del 29.12.2015,

- visti gli art. 89, 91 e 239, comma 1, lett. b), Dlgs. n. 267/00;
- visto l'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/97;
- visti gli artt. 5, 6 e 33, del Dlgs. n. 165/01;
- visto l'art. 19, comma 8, Legge n. 448/01;
- visto l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/96 e successive modifiche in materia di spesa del personale;
- visto l'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/15;
- visto l'art. 3, comma 5, del Dl. 90/14;
- vista la Proposta di deliberazione della G.C. in oggetto;

ATTESTA

che il Programma del fabbisogno di personale 2018-2020 di cui alla Proposta di deliberazione sopra richiamata rientra nel rispetto della normativa vigente in materia di personale e di programmazione finanziaria.

Orio Litta, lì 12 Marzo 2018

Il Revisore unico



Comune di

Orio Litta

Provincia di Lodi

Documento Unico di Programmazione

2018/2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	5
SEZIONE STRATEGICA	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	9
La popolazione	13
Situazione socio-economica	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	20
Analisi finanziaria generale	21
Evoluzione delle entrate (accertato)	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato)	22
Analisi delle entrate	23
Entrate correnti (anno 2017)	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	29
Analisi della spesa - parte corrente	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	34
Indebitamento.....	38
Risorse umane	38
Nuovo saldo di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio	40
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	41
SEZIONE OPERATIVA	42
Parte prima.....	43
Elenco dei programmi per missione	43
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	43
Obiettivi finanziari per missione e programma	59
Parte corrente per missione e programma	59
Parte corrente per missione	62
Parte capitale per missione e programma.....	65
Parte capitale per missione.....	68
Parte seconda.....	71
Programmazione dei lavori pubblici	71
Quadro delle risorse disponibili	72
Programma triennale delle opere pubbliche	73
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	74
Programmazione del fabbisogno di personale	75

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	11
Tabella 2: Popolazione residente.....	13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione	15
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni	16
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso	17
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 8: Evoluzione delle spese	22
Tabella 9: Partite di giro	22
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	23
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	31
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	32
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	35
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione	36
Tabella 16: Indebitamento	38
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità	40
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate	41
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma	61
Tabella 21: Parte corrente per missione	63
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	67
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	69
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili	72
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	73
Tabella 26: Piano delle alienazioni	74
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale	76

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficoltà

condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

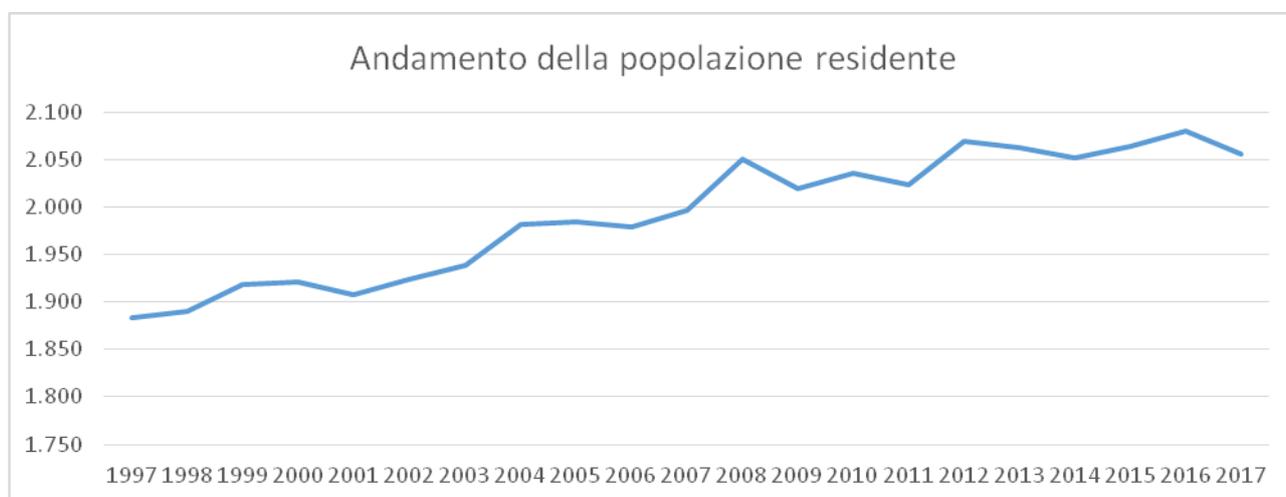
La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 2023 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 2056.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	1.883
1998	1.890
1999	1.919
2000	1.921
2001	1.908
2002	1.924
2003	1.939
2004	1.982
2005	1.985
2006	1.979
2007	1.996
2008	2.050
2009	2.019
2010	2.036
2011	2.023
2012	2.070
2013	2.062
2014	2.052
2015	2.064
2016	2.080
2017	2.056

Tabella 2: Popolazione residente



Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	2.023
Popolazione al 01/01/2017	2.080
Di cui:	
Maschi	1.017
Femmine	1.063
Nati nell'anno	9
Deceduti nell'anno	19
Saldo naturale	- 10
Immigrati nell'anno	60
Emigrati nell'anno	74
Saldo migratorio	- 14
Popolazione residente al 31/12/2017	2.056
Di cui:	
Maschi	1.006
Femmine	1.050
Nuclei familiari	840
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	80
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	168
In forza lavoro (15/ 29 anni)	340
In età adulta (30 / 64 anni)	1.077
In età senile (oltre 65 anni)	391

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	231	27,50
2	248	29,52
3	184	21,90
4	127	15,12
5 e più	50	5,95
TOTALE	840	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Orio Litta suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	4	0	0	0	4
1-4	65	0	0	0	65
5-9	95	0	0	0	95
10-14	84	0	0	0	84
15-19	103	0	0	0	103
20-24	109	0	0	0	109
25-29	128	0	0	0	128
30-34	144	0	0	0	144
35-39	128	0	0	0	128
40-44	167	0	0	0	167
45-49	142	0	0	0	142
50-54	172	0	0	0	172
55-59	185	0	0	0	185
60-64	139	0	0	0	139
65-69	92	0	0	0	92
70-74	85	0	0	0	85
75-79	80	0	0	0	80
80-84	74	0	0	0	74
85 e +	60	0	0	0	60
Totale	2.056	0	0	0	2.056
Età media	43,99	0	0	0	43,99

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Orio Litta suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-9	81	83	164	49,39%	50,61%
10-19	89	98	187	47,59%	52,41%
20-24	46	63	109	42,20%	57,80%
25-34	119	153	272	43,75%	56,25%
35-44	149	146	295	50,51%	49,49%
45-49	64	78	142	45,07%	54,93%
50-54	78	94	172	45,35%	54,65%
55-59	98	87	185	52,97%	47,03%
60-69	126	105	231	54,55%	45,45%
70-79	104	61	165	63,03%	36,97%
80-84	28	46	74	37,84%	62,16%
85 >	27	33	60	45,00%	55,00%
TOTALE	1.009	1.047	2.056		

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	46.532,77	47.346,35
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	60.180,00	80.287,71	45.000,00	70.500,00	70.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	968.182,34	939.050,20	957.351,86	894.793,63	847.937,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.200,64	173.415,07	52.704,11	39.875,22	26.735,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	227.205,53	294.938,12	259.239,72	189.259,82	213.442,31
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	404.131,45	65.293,91	117.684,95	6.723,87	338.573,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	11.442,33	0,00	0,00
TOTALE	1.700.899,96	1.552.985,01	1.443.422,97	1.247.685,31	1.544.034,39

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	1.185.288,92	1.315.263,33	1.224.038,63	987.145,63	927.920,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	427.368,49	107.643,18	109.225,87	36.723,87	376.010,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	63.546,40	66.178,06	69.486,16	72.732,98	52.557,77
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	11.442,33	0,00	0,00
TOTALE	1.676.203,81	1.489.084,57	1.414.192,99	1.096.602,48	1.356.489,00

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	96.479,45	94.883,59	91.461,15	122.101,74	122.921,79
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	96.479,45	94.883,59	91.461,15	122.101,74	122.921,79

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	930.000,00	914.350,00	892.431,86	97,60	448.124,63	50,21	444.307,23
Entrate da trasferimenti	39.000,00	40.000,00	30.788,67	76,97	25.588,96	83,11	5.199,71
Entrate extratributarie	229.700,00	270.000,00	246.997,75	91,48	197.497,17	79,96	49.500,58
TOTALE	1.198.700,00	1.224.350,00	1.170.218,28	95,58	671.210,76	57,36	499.007,52

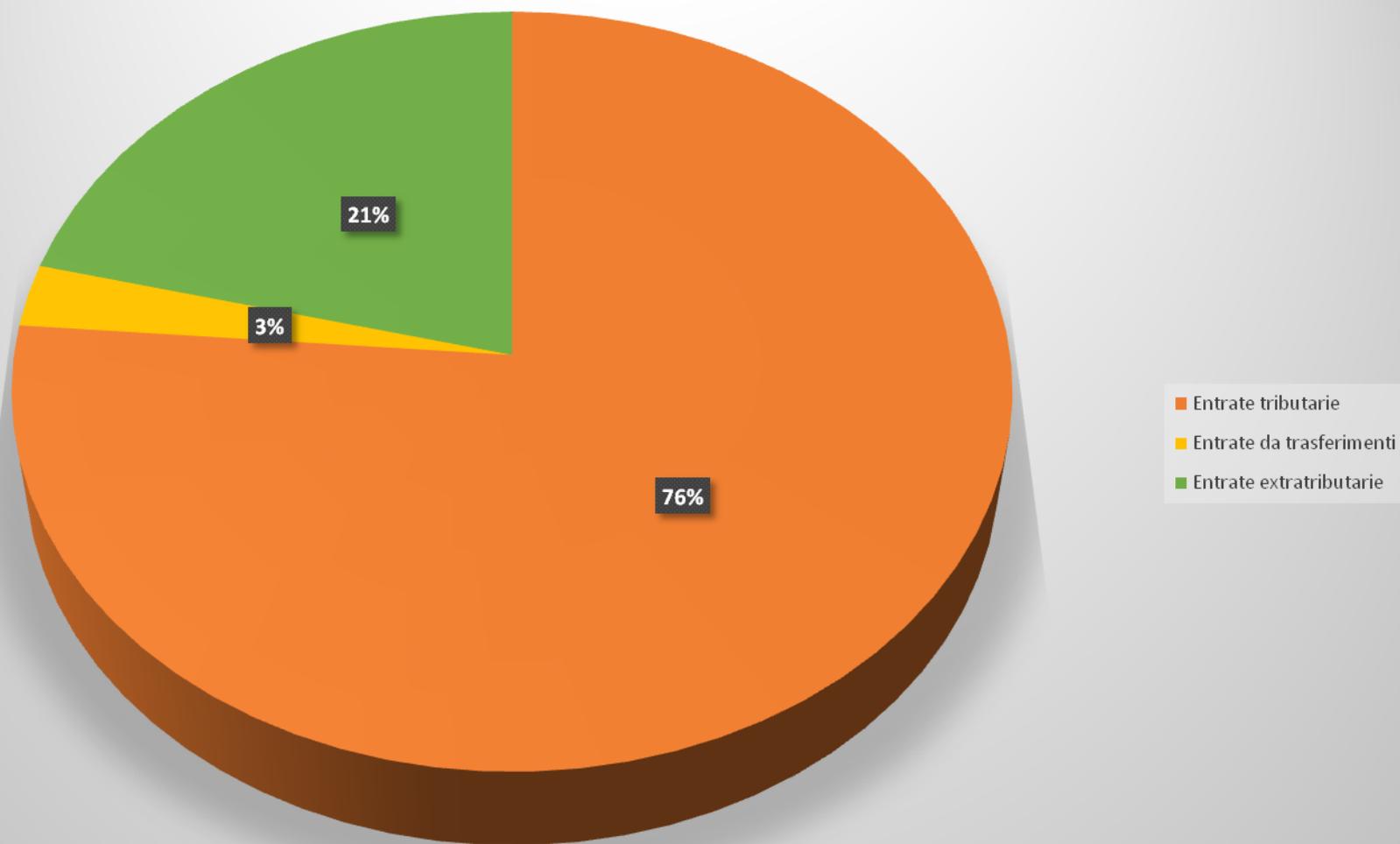
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, TASI, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (TARI, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Composizione delle entrate correnti



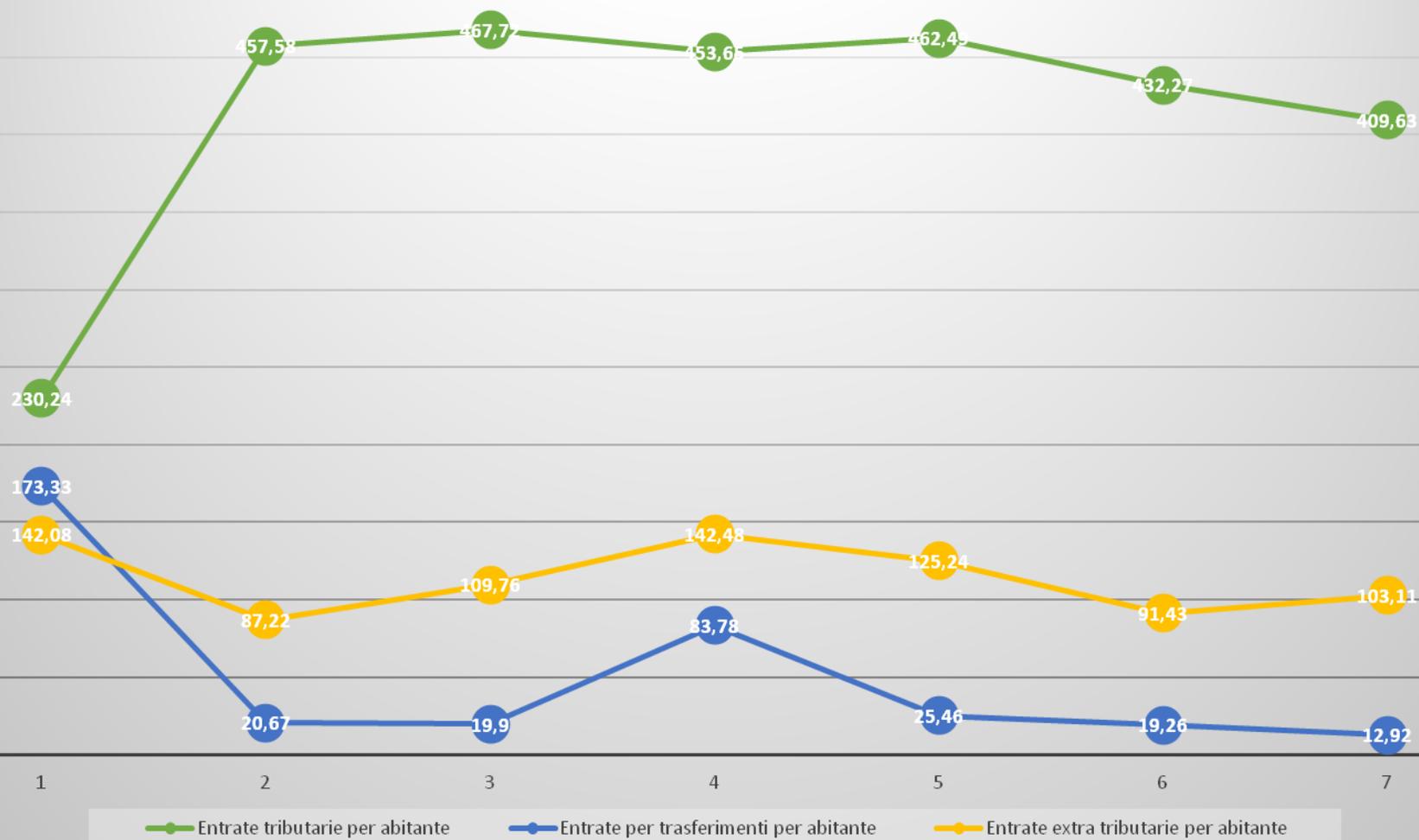
Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	476.593,14	358.801,21	294.104,18	1995	230,24	173,33	142,08
2011	947.198,50	42.779,26	180.549,53	2023	457,58	20,67	87,22
2012	968.182,34	41.200,64	227.205,53	2070	467,72	19,90	109,76
2013	939.050,20	173.415,07	294.938,12	2062	453,65	83,78	142,48
2014	957.351,86	52.704,11	259.239,72	2052	462,49	25,46	125,24
2015	894.793,63	39.875,22	189.259,82	2064	432,27	19,26	91,43
2016	847.937,23	26.735,21	213.442,31	2080	409,63	12,92	103,11

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Raffronto delle entrate correnti per abitante



Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	4.636,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.913,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.207,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.730,63	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8.641,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	197,83	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	36.326,47	0,00

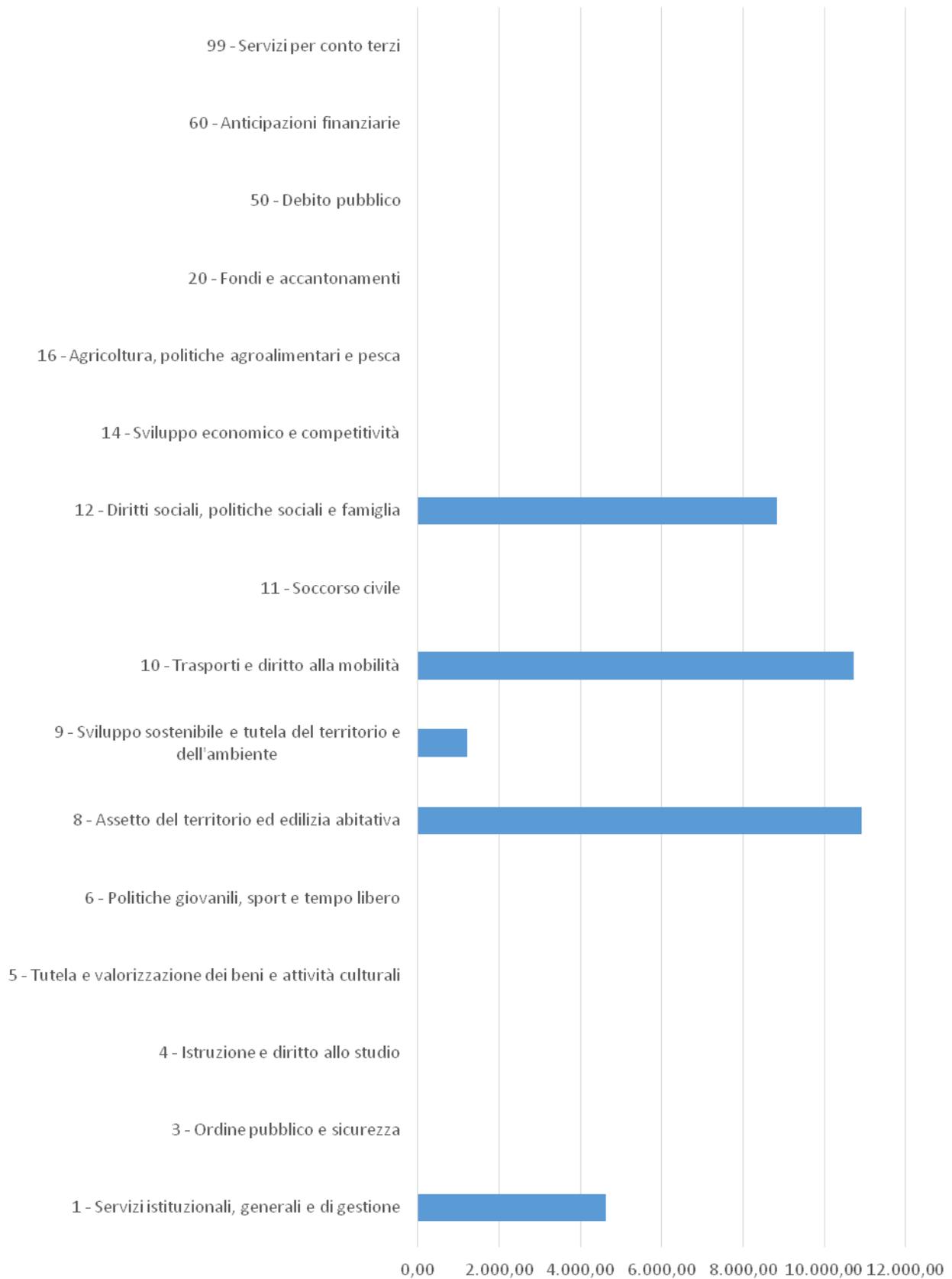
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.636,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.913,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.207,80	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.730,63	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.838,83	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	36.326,47	0,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	15.532,15	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	173.821,62	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.996,92	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.528,56	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	34.420,28	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.148,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	10.078,65	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.776,56	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	27.575,44	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	18.868,25	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.367,08	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	830,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	156.501,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	67.380,60	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	27.724,87	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	11.223,02	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	80.792,49	0,00
TOTALE		639.565,81	0,00

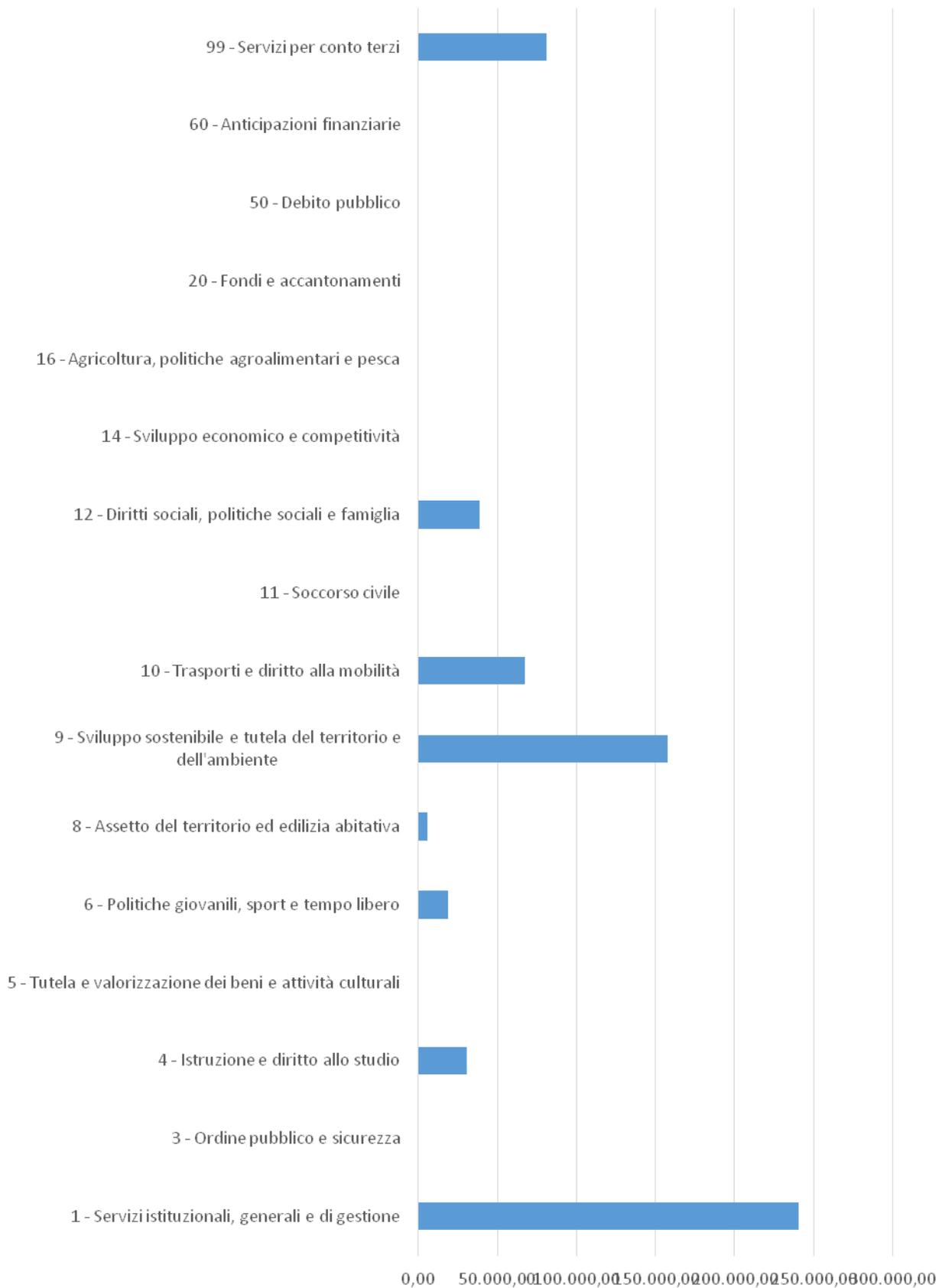
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	240.526,18	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	30.352,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.868,25	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.367,08	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	157.331,32	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	67.380,60	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	38.947,89	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	80.792,49	0,00
TOTALE	639.565,81	0,00

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione



Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	42.651,17	385.406,66
TOTALE	42.651,17	385.406,66

Tabella 16: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/17

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	2	0	2
C5	1	0	1
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0,25	0,25
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Nuovo saldo di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
0,00	0,00	0,00

Saldo previsto 2018	Saldo previsto 2019	Saldo previsto 2020
42.651,17	44.660,81	34.052,94

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	%	CODICE ATECO
ASTEM SPA	0,01	D.35.3
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA	0,97	Q.87.9
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,09	M.70.22.09
ENERGIA E AMBIENTE LODIGIANA SPA	0,05	D.35.1
SOCIETA' ACQUA LODIGIANA SRL	0,24	E.36

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di

famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	18.500,00	20.750,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
1	2	275.646,48	274.127,68	0,00	274.410,67	0,00	273.476,49	0,00
1	3	6.500,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
1	4	15.500,00	28.100,00	0,00	28.100,00	0,00	28.100,00	0,00
1	5	6.000,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
1	6	68.500,00	38.800,00	0,00	38.800,00	0,00	38.800,00	0,00
1	7	6.600,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
1	11	29.204,29	24.300,00	0,00	17.800,00	0,00	17.800,00	0,00
3	1	11.061,16	7.600,00	0,00	7.600,00	0,00	7.600,00	0,00

4	1	31.750,00	26.500,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4	2	164.206,63	153.700,00	0,00	147.200,00	0,00	147.200,00	0,00
4	6	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
5	2	3.200,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
6	1	40.600,00	38.321,15	0,00	38.158,22	0,00	37.464,68	0,00
8	1	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
9	2	19.200,00	18.750,00	0,00	18.750,00	0,00	18.750,00	0,00
9	3	161.700,00	163.000,00	0,00	163.000,00	0,00	163.000,00	0,00
9	4	1.500,00	960,79	0,00	420,68	0,00	0,00	0,00
10	5	77.093,75	59.500,00	0,00	59.500,00	0,00	59.500,00	0,00
12	1	35.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
12	2	48.200,00	31.900,00	0,00	31.900,00	0,00	31.900,00	0,00
12	7	102.500,00	93.550,00	0,00	93.550,00	0,00	93.550,00	0,00
12	9	14.350,00	18.429,80	0,00	18.211,90	0,00	17.891,30	0,00
14	4	42,00	42,00	0,00	42,00	0,00	42,00	0,00
16	1	54,00	54,00	0,00	54,00	0,00	54,00	0,00

20	1	5.000,00	13.627,19	0,00	18.884,75	0,00	23.140,11	0,00
20	2	44.542,46	64.736,32	0,00	73.367,83	0,00	81.999,34	0,00
50	2	63.900,00	42.651,17	0,00	44.660,81	0,00	34.052,94	0,00
60	1	352.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
99	1	341.500,00	281.500,00	0,00	281.500,00	0,00	281.500,00	0,00
	TOTALE	1.955.350,77	1.882.200,10	0,00	1.883.210,86	0,00	1.883.120,86	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

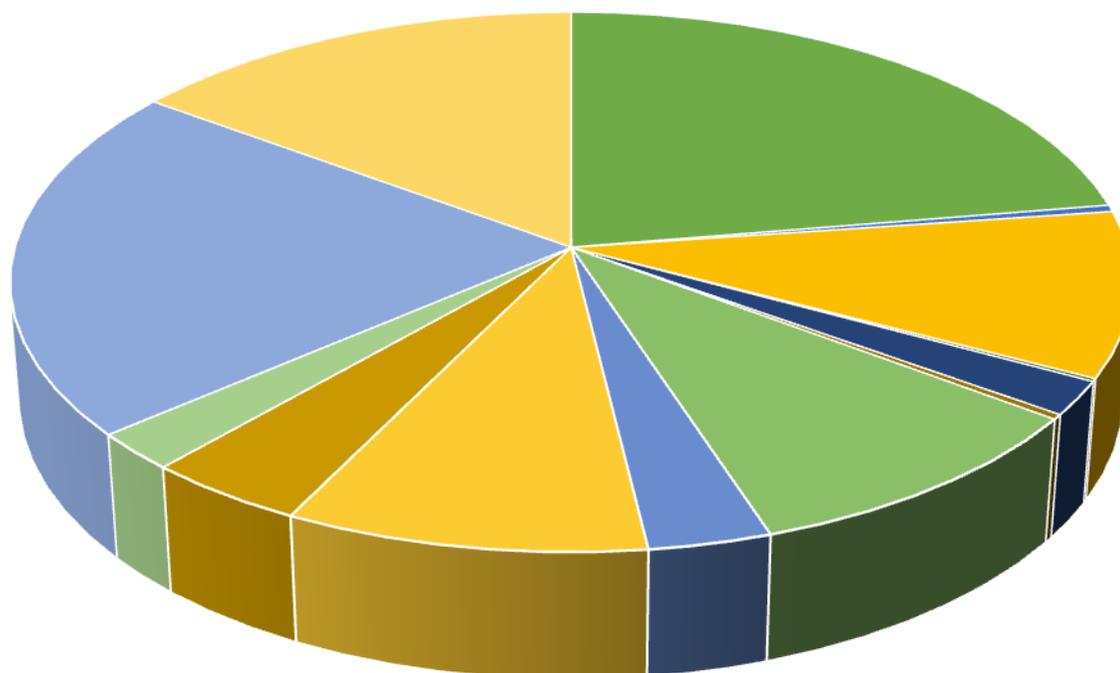
Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	426.450,77	421.677,68	0,00	420.710,67	0,00	419.776,49	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	11.061,16	7.600,00	0,00	7.600,00	0,00	7.600,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	201.956,63	186.200,00	0,00	173.200,00	0,00	173.200,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.200,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.600,00	38.321,15	0,00	38.158,22	0,00	37.464,68	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	182.400,00	182.710,79	0,00	182.170,68	0,00	181.750,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	77.093,75	59.500,00	0,00	59.500,00	0,00	59.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	200.050,00	174.879,80	0,00	174.661,90	0,00	174.341,30	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	42,00	42,00	0,00	42,00	0,00	42,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	54,00	54,00	0,00	54,00	0,00	54,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	49.542,46	78.363,51	0,00	92.252,58	0,00	105.139,45	0,00
50	Debito pubblico	63.900,00	42.651,17	0,00	44.660,81	0,00	34.052,94	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	352.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	341.500,00	281.500,00	0,00	281.500,00	0,00	281.500,00	0,00
	TOTALE	426.450,77	421.677,68	0,00	420.710,67	0,00	419.776,49	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione

Parte corrente per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2	15.000,00	4.636,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	29.850,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	690.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	711.500,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
6	1	305.350,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	2.300,00	2.800,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
8	2	12.200,00	10.913,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	7.200,00	3.207,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	25.000,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	45.000,00	33.930,63	0,00	78.500,00	0,00	152.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00

12	7	10.900,00	8.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	55.000,00	5.197,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.000,00	4.636,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

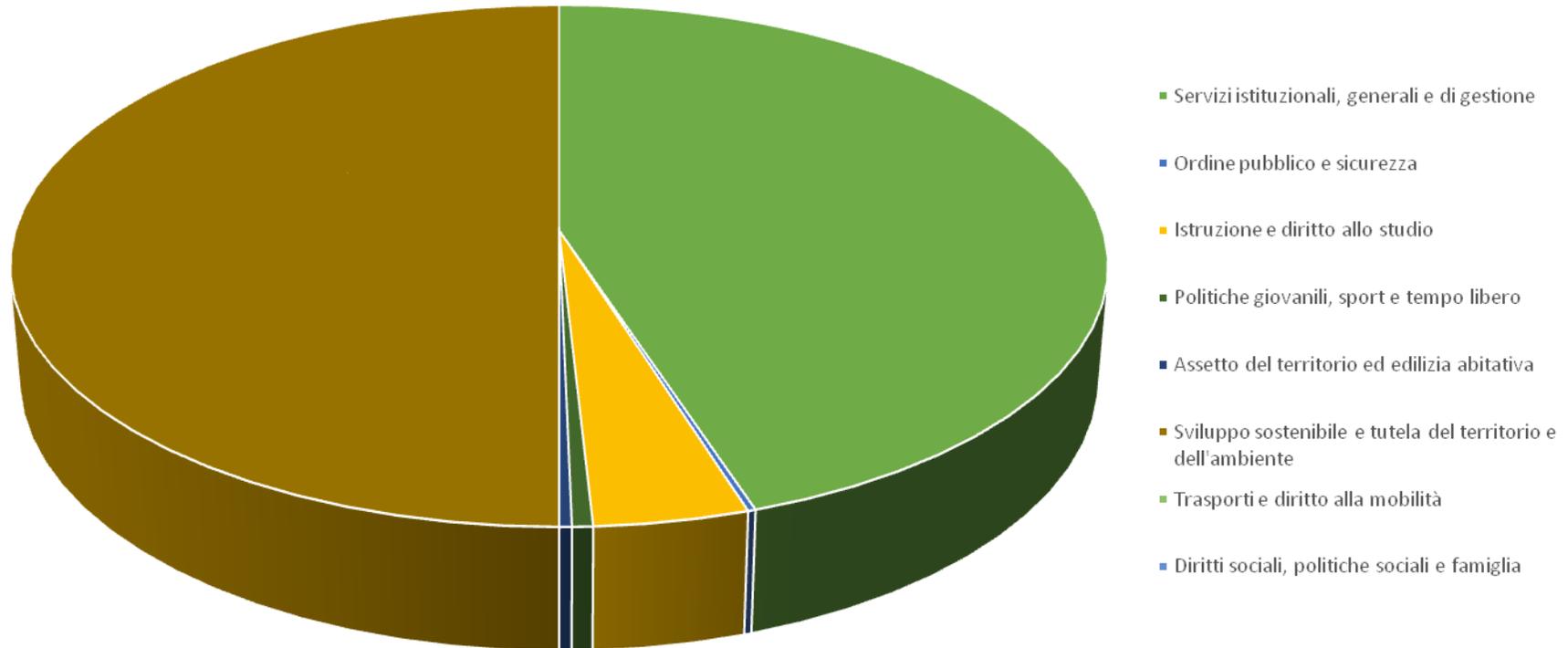
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	44.850,00	719.849,21	0,00	701.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	3.207,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	711.500,00	64.430,63	0,00	78.500,00	0,00	152.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	305.350,00	8.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.500,00	5.197,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32.200,00	801.326,47	0,00	780.000,00	0,00	653.500,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.850,00	719.849,21	0,00	701.500,00	0,00	1.500,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione

Illustrazione 2: Parte capitale per missione



Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	690.000,00	700.000,00	650.000,00	2.040.000,00
TOTALE	690.000,00	700.000,00	650.000,00	2.040.000,00

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
1		030	098	042	RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Lavori di adeguamento normativo, ristrutturazione e rifunzionalizzazione della scuola primaria	690.000,00	0,00	0,00	N	0,00	0,00
2		030	098	042	NUOVA COSTRUZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Nuova costruzione scuola dell'infanzia	0,00	700.000,00	0,00	N	0,00	0,00
3		030	098	042	MANUTENZIONE	STRADALI	Riasfaltature stradali	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	0,00
4		030	098	042	NUOVA COSTRUZIONE	INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE	Nuova costruzione casa di riposo	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	0,00

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	/	/	/

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	-
A2	0	0	0	-
A3	0	0	0	-
A4	0	0	0	-
A5	0	0	0	-
B1	0	0	0	-
B2	0	0	0	-
B3	0	0	0	-
B4	1	0	1	-
B5	1	0	1	-
B6	0	0	0	-
B7	0	0	0	-
C1	0	0	0	-
C2	0	0	0	-
C3	0	0,28	0,28	+0,28
C4	2	0	2	-
C5	1	0	1	-
D1	1	0	1	+1
D2	0	0	0	-
D3	0	0,25	0,25	-
D4	0	0	0	-
D5	0	0	0	-
D6	0	0	0	-
Segretario	1	0	1	-
Dirigente	0	0	0	-

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale



COMUNE DI ORIO LITTA

Piazza Aldo Moro, 2 - 26863 Orio Litta (LO)

Oggetto della Proposta di deliberazione:

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020

L'Organo di revisione,

ricevuta in data 05.03.2018 la Proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020”;

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/00, che prevede che l'Organo di revisione rilasci il proprio parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i Pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

TENUTO CONTO

- che il Dup 2018-2020 costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il Dup 2018-2020, individua gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente;

VERIFICATO

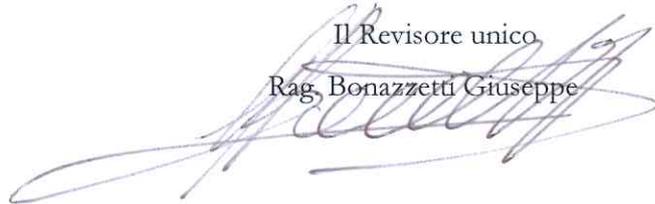
- che la Sezione Operativa contiene i seguenti documenti che l'Organo di revisione ha provveduto a verificare tenendo conto della specifica normativa di riferimento:
 - il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del D.Lgs. n. 163/06;
 - il Programma triennale del fabbisogno di personale;
 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/08);

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla Proposta di deliberazione avente ad oggetto “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020”.

Orio Litta, lì 09.03.2018

Il Revisore unico
Rag. Bonazzetti Giuseppe

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giuseppe Bonazzetti', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.